

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 04 del Reg.

Data: 31/01/2014

OGGETTO: Bilancio di previsione – presa d'atto di inattendibilità e di veridicità nonché di non realizzato equilibrio contabile. (Argomento richiesto dal Consigliere di minoranza dott.ssa Rosaria Corvino). –

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno Trentuno (31), del mese di Gennaio, alle ore 10,20, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla seconda convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese	X		In Carica n.: 7
Leonardo Amendola		X	Presenti n.: 4
Tullio Andresano		X	Assenti n.: 3
Luigi Marino	X		Assenti i Signori:
Rosaria Corvino	X		Sig. Leonardo Amendola, Sig. Tullio Andresano, prof. Vincenzo Luciano -
Vincenzo Luciano		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 31/01/2014 Vedi all'interno	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione. - Dalla Residenza Comunale, 31/01/2014 Vedi all'interno

II SINDACO

Fa presente che in data **23.12.2013**, con nota accolta al protocollo generale dell'ente in pari data al n° **5096**, il consigliere comunale, **Rosaria Corvino**, ha chiesto, per tutte le motivazioni contenute nella nota stessa, la convocazione del consiglio comunale per la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) **Piano** annuale e triennale delle OO. PP **2013-2015** - modifica;
- 2) **Debiti** fuori bilancio (atto ricognitivo di tutti i debiti esistenti a tutto il **2013** e non riportati, né riconosciuti ai sensi dell'art. **194** T. U)
- 3) **Bilancio** di previsione **2013** - presa d'atto di inattendibilità e di veridicità nonché di non realizzato equilibrio contabile;
- 4) **Nomina** della commissione di indagine sulla strada - svincolo via **A. Moro** - **E. Fermi** (già ritualmente richiesta e ad oggi rimasta inevasa).

In data **27.01.2014**, con avviso di convocazione prot. n° **314**, a seguito di seduta deserta del giorno **24.01.2014**, per mancanza del numero legale, è stato convocato per la data odierna il consiglio comunale in seduta di 2^a convocazione per la trattazione degli argomenti di cui alla richiesta del consigliere **Corvino**;

Si passa, dunque, alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto;

Per quanto riguarda il dibattito consiliare si fa espresso riferimento alla discussione e agli interventi già riportati nella precedente deliberazione n° **2** in data odierna, come di seguito riportato:

Intervento del consigliere comunale, **Rosaria Corvino**:

La richiesta di convocazione del consiglio comunale è stata fatta per consentire all'Assemblea la ricognizione di tutti i debiti esistenti visto che, nel corso della seduta consiliare del **09.12.2013**, sono emersi altri debiti, come ad esempio un decreto ingiuntivo di circa **2.000,00 €**, non riconosciuti;

Ed invero, in quella sede sono stati portati a conoscenza dell'intero consiglio debiti contratti dal Responsabile dell'Area Amministrativa per circa **13.000,00 €**, oltre a spese per le consultazioni elettorali del **26.05.2013**, fatte rilevare da altro consigliere comunale, per oltre **2.000 €**, da riconoscere ai sensi dell'art. **194** - del TUEL. E' stato notiziato, altresì, il consiglio comunale di una fattura della ditta **MAA costruzioni di Aquara** di **€ 6.167,00**, coperta solo in parte nel bilancio comunale per un importo di **€ 1.000,00**. Infine, sono stati portati a conoscenza debiti per oltre **5.000 €** per competenze dovute al nucleo di valutazione per il periodo **2011/2013**, oltre a quelli dovuti per la pubblica illuminazione, così come dettagliatamente descritti nella relativa proposta di deliberazione;

Inoltre le delibere adottate nella seduta del **09.12.2013** sono mancanti del parere del Responsabile dell'Area Finanziaria, ovvero riportano un parere antecedente a tale data dove sono state riferite condizioni di squilibrio di bilancio ampiamente riportate nella relativa proposta di deliberazione agli atti di questo consiglio.

Intervento del Sindaco:

Quanto riferito dal consigliere **Corvino** non costituisce accertamento di debiti fuori bilancio in quanto la legge prevede un preciso iter procedurale demandando ai Responsabili di Servizio l'adozione degli atti concernenti la individuazione del debito e al consiglio comunale l'eventuale riconoscimento ai sensi dell'art. **194** - del TUEL. Pertanto, nella seduta consiliare del **09.12.2013**, il consiglio ha riconosciuto esattamente i debiti che i Responsabili di Servizio avevano accertato a quella data, per circa **14.628.00 €**. Ove emergessero, quindi, altri debiti da doversi riconoscere ai sensi della precitata norma, saranno adottati i provvedimenti previsti dalla legge. Ad ogni buon conto, così come già formalmente comunicato dal Responsabile dell'UTC, ing. **Vito Brenca**, è in corso una ulteriore verifica ed accertamento di altri debiti al cui esito si provvederà ad assumere le necessarie iniziative. In buona sostanza, se ci sono altri debiti, è interesse dell'Amministrazione Comunale farli emergere, ma rimane il fatto che allo stato gli Uffici hanno accertato solo quelli riconosciuti dal consiglio nella seduta del **09.12.2013** e che quelli elencati dal Consigliere **Corvino**, ancorché esistenti in tutto o in parte, debbono

essere necessariamente accertati dai Responsabili di Servizio e solo successivamente riconosciuti dal Consiglio, ove rientranti nelle fattispecie di legge;

Gli atti, pertanto, adottati nella seduta consiliare del **09.12.2013**, sono perfettamente legittimi così come i pareri resi dai Responsabili di Servizio sulle proposte di deliberazioni.

Intervento del Segretario Comunale:

In ordine alla proposta del consigliere Corvino contrassegnata dal n° 3 **" Bilancio di previsione 2013 – Presa d'atto di inattendibilità e di veridicità nonché non realizzato equilibrio contabile"** fa presente quanto segue:

Il consigliere Corvino, nell'atto di cui sopra, citando ed allegando la nota del Responsabile del Servizio Finanziario n° 114 - dell'11.01.2014, afferma che le deliberazioni approvate dal consiglio comunale nella seduta del **09.12.2013**, concernenti il bilancio di previsione **2013** – n° 60 – e il riconoscimento di un debito fuori bilancio – n° 61 – non sono munite del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario che con la nota di cui sopra avrebbe dichiarato in maniera chiara ed inequivocabile, di non poter esprimere il competente prescritto parere essendo mutate in negativo la **" situazione di fatto e diritto"** emersa dal dibattito consiliare che aveva portato alla emersione di debiti mai comunicatigli dai proposti competenti responsabili ai fini e ai sensi dell'art. 153, comma 4;

Pertanto, si legge nell'atto che ci occupa, il parere allegato alle deliberazioni **60** e **61**, è riferito e circoscritto alla proposta iniziale dell'atto deliberativo e non si estende né si può riferire alla deliberazione come pubblicata;

Orbene, premesso che i pareri ex art. 49 - del D. Lgs n. 267/2000, sono resi dai Responsabili di Servizio sulle proposte di deliberazioni e giammai a posteriori ovvero dopo che il Consiglio abbia approvato l'atto, non si capisce cosa volesse dire o far intendere il Responsabile del Servizio Finanziario, dr. Poto, nella nota **114/2014**, quando afferma, così come riportato dal consigliere Corvino nella proposta sopra evidenziata, **che non può esprimere il competente parere essendo mutate in negativo la " situazione di fatto e di diritto"** visto che il parere favorevole di competenza lo aveva già espresso sulle proposte di deliberazioni e che il Consiglio ha approvato esattamente quanto proposto dallo stesso dr. Poto, in ordine al **Bilancio di Previsione 2013** ed anche dal Responsabile dell'UTC, ing. **Brenca**, per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, nonostante le dichiarazioni espresse da alcuni consiglieri in ordine all'attendibilità del bilancio di previsione **2013** per debiti esistenti contratti in violazione dell'art. 191 - del TUEL e non riconosciuti e la replica del Sindaco che ha rappresentato al consiglio che quanto riferito dal consigliere **Corvino**, non costituisce accertamento di debiti fuori bilancio in quanto la legge prevede un preciso iter procedurale demandando ai Responsabili di Servizio l'adozione degli atti concernenti la individuazione del debito e al consiglio comunale l'eventuale riconoscimento ai sensi dell'art. 194 - del TUEL e che, quindi, quelli elencati dal Consigliere **Corvino**, ancorché esistenti in tutto o in parte, debbono essere necessariamente accertati dai Responsabili di Servizio e solo successivamente riconosciuti dal Consiglio, ove rientranti nelle fattispecie di legge e che alla data del **09.12.2013**, sono stati accertati dagli Uffici e riconosciuti dal Consiglio solo i debiti per un totale di €. 14.628,00. Il **dibattito** consiliare, pertanto, che si è sviluppato nel corso della seduta consiliare del **09.12.2013**, e che accompagna gli atti deliberativi nn° **60** e **61**, non ha mutato l'originaria proposta tant'è che il Consiglio, come sopra precisato, ha approvato esattamente quanto proposto e la richiesta del Segretario Comunale e del Sindaco, riscontrata dal prefato Responsabile del Servizio Finanziario con la nota n° **114/2014**, di firmare i pareri sull'originale delle deliberazioni approvate dal Consiglio, giammai si riferisce all'acquisizione di un nuovo parere ma semplicemente alla conferma del parere reso in precedenza e precisamente in data **22.11.2013**, sulle proposte di deliberazioni portate in approvazione al Consiglio e da quest'ultimo approvate senza alcuna modifica. **Del resto**, detto adempimento non è un'invenzione del Segretario Comunale, tant'è che da molto tempo prima del suo insediamento a tutt'oggi i Responsabili di Servizio hanno sempre firmato, nel riquadro prestampato loro riservato, l'originale delle deliberazioni approvate dal Consiglio conformemente alle proposte. **Per cui**, la precisazione del dr. Poto, contenuta nella nota **114/2014**, **"che la situazione di fatto e di diritto rappresentata con le succitate deliberazioni è palesemente diversa da quella risultante dalle corrispondenti proposte di deliberazioni sulle quali (e solo rispetto a queste) è stato reso il parere**

di competenza", appare del tutto fuorviante giacché il Consiglio non ha deliberato in maniera diversa o difforme dalle originarie proposte, sicché quanto sopra affermato dal dr. Poto non può essere riferito agli atti deliberativi quanto, piuttosto, al dibattito consiliare che è tutt'altra cosa. In buona sostanza, un conto sono le dichiarazioni e gli interventi dei consiglieri, altra cosa, invece, sono le deliberazioni che vengono approvate. **Dare per scontato**, come sembra dunque, che quanto elencato dal consigliere Corvino siano effettivamente debiti fuori bilancio, tanto da dichiarare espressamente **"che la situazione di fatto e di diritto rappresentata dalle succitate deliberazioni è palesemente diversa da quella risultante dalle corrispondenti proposte di deliberazioni"**, lascia perplessi e dubbiosi circa la preventiva non conoscenza di tali presunti debiti. In ogni caso, il Segretario Comunale si riserva di fornire adeguato riscontro alla nota del dr. Poto, notiziandone, contemporaneamente, la Corte dei Conti. Tornando, poi, alla proposta di deliberazione del consigliere Corvino, relativa al punto 3 - **Bilancio di previsione 2013 - Presa d'atto di inattendibilità e di veridicità e di non realizzato equilibrio contabile**- e precisamente all'inciso che **"il parere avrebbe potuto esprimerlo, ove l'avesse ritenuto legittimo, il Segretario Comunale, partecipante alla seduta ai sensi dell'art. 97 TUEL"**, si ribadisce che le deliberazioni 60 e 61 - del 09.12.2013, erano già munite dei pareri preventivi, come previsto per legge, dei Responsabili di Servizio competenti e, che avendo il Consiglio deliberato in conformità della proposta stessa, nessun altro parere occorresse acquisire;

Intervento del consigliere Corvino:

Chiedo che le proposte presentate siano corredate dai pareri dei Responsabili;

Intervento del Responsabile ad interim dell'Area Amministrativa e del Servizio Finanziario, sig. Ascanio Marino:

Non posso fornire pareri su atti che riguardano la gestione di altro Responsabile.

Intervento del Segretario Comunale:

Esprimo parere favorevole di ammissibilità della proposta alla discussione;

Il consigliere Corvino presenta la proposta di deliberazione relativa all'oggetto e precisamente: **Bilancio di Previsione – Presa d'atto di inattendibilità e di veridicità nonché di non realizzato equilibrio contabile**, che viene allegata al presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi di cui sopra;

Udito l'intervento del **Sindaco** che invita il Consiglio a respingere la proposta in quanto l'argomento è stato già trattato, discusso e deliberato nella precedente seduta del 09.12.2013;

Posta ai voti dal Sindaco la proposta allegata, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti n° 4, voti favorevoli resi per alzata di mano 1 (Rosaria Corvino), voti contrari n°3;

DELIBERA

1) **Respingere** la proposta di deliberazione presentata dal consigliere comunale, Rosaria Corvino, ad oggetto: **Bilancio di Previsione – Presa d'atto di inattendibilità e di non realizzato equilibrio contabile**. -

22 GEN. 2014

Prot. N. 2105 Cat.
Cl. Fasc.

PROPOSTA DI DELIBERA, ad iniziativa del consigliere Corvino Rosaria, avente ad oggetto

“Bilancio di previsione 2013-presa d'atto di inattendibilità e di veridicità, nonché di non realizzato equilibrio contabile.

- a) vista la rituale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale avanzata dal consigliere Corvino Rosaria;
- b) richiamate le dichiarazioni rese nella seduta del 09.dicembre 2013 fatte dalla proponente della presente proposta, Corvino Rosaria, riferite all'argomento in oggetto, nonché ai debiti fuori bilancio e alla programmazione delle OO.PP., ad oggi non pubblicati;
- c) richiamate, altresì, le proposte fatte dalla medesima proponente nei due precedenti deliberati (piano OO.PP.-debiti fuori bilancio);
- d) richiamate tutte le note inviate a tutti i soggetti di questa amministrazione, parte politica e parte amministrativa, a vario titolo coinvolti per legge ed altre note relative:

- 1. 2406/2013;
- 2. 2706/2013;
- 3. 4671/2013;
- 4. 4689/2013;
- 5. 4706/2013;
- 6. 4732/2013;
- 7. 4741/2013;
- 8. 4743/2013;
- 9. 4818/2013;
- 10. 4882/2013;
- 11. 4896/2013;
- 12. 4972/2013;
- 13. 5003/2013;
- 14. 5404/2013;
- 15. 5096/2013;
- 16. 5105/2013;
- 17. 5106/2013;
- 18. 114/2014;
- 19. 192/2014;
- 20. 193/2014;
- 21. 195/2014;
- 22. 223/2014;

considerato che, allo stato, il bilancio di previsione, come approvato, presenta un notevole disavanzo non puntualmente quantificabile per evidenziate difficoltà ed ostacoli frapposti da chi, avendo disposto le spese, ne custodisce gli atti relativi onde proporre le procedure di cui all'art.194.

visti, altresì, i mancati puntuali ed esaustivi riscontri alle citate ripetute note di richiesta a firma della proponente della effettiva totale esistenza dei debiti fuori bilancio.

Visto il D.Lgs 267/2000 e letti i pareri, ai sensi dell'art. 49 T.U. espressi...



Propone quanto di seguito:

-prendere atto che non sono stati dichiarati, come per legge, tutti i debiti da riconoscere ai sensi dell'art. 194 T.U. il cui tetto complessivo presumibilmente si aggira intorno agli euro 100.000,00 e di conseguenza, dichiarare la non attendibilità e veridicità del bilancio di previsione 2013, nonché dichiarare di non essere stato raggiunto l'equilibrio contabile previsto per legge, è applicabile l'art. 193 ovvero considerarne l'atto adottato nella seduta del 09.12.2013 come non approvato.

-visto il D.Lgs 267/2000 si passa alla votazione palese della proposta

voti favorevoli

voti contrari.....

DELIBERA

.....

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'RCM' or similar, written in a cursive style.

29 GEN. 2014

PROPOSTA DI DELIBERA avente ad oggetto

34 P

DI 65

"Bilancio di previsione 2013-presenza d'atto di inattendibilità e di veridicità, nonché di non realizzato equilibrio contabile.

- a) vista la rituale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale avanzata dal consigliere Corvino Rosaria;
- b) richiamate le dichiarazioni da me rese nella seduta del 09.dicembre 2013, riferite all'argomento in oggetto nonché ai debiti fuori bilancio e alla programmazione delle opere pubbliche le cui deliberazioni, ad oggi, non mi sono state notificate, a fronte delle mie quotidiane presenza nella casa comunale fino alla mattinata di ieri (Giovedì);
- c) lette le delibere pubblicate nella tarda giornata del 20 u.s. (ossia dopo 40 gg. pieni dalla loro adozione, per altro, dichiarata, inopportuna e immediatamente esecutiva e delle quali sono venuta accidentalmente a conoscenza solo nella tarda serata del 22 u.s.;
- d) richiamate, altresì, le proposte testè fatte da me medesima nei due precedenti deliberati (piano OO.PP.-debiti fuori bilancio);
- e) richiamate tutte le note inviate a tutti i soggetti di questa amministrazione, parte politica e parte amministrativa, a vario titolo coinvolti per legge ed altre note relative:

- 1. 2406/2013;
- 2. 2706/2013;
- 3. 4671/2013;
- 4. 4689/2013;
- 5. 4706/2013;
- 6. 4732/2013;
- 7. 4741/2013;
- 8. 4743/2013;
- 9. 4818/2013;
- 10. 4882/2013;
- 11. 4896/2013;
- 12. 4972/2013;
- 13. 5003/2013;
- 14. 5004/2013;
- 15. 5096/2013;
- 16. 5105/2013;
- 17. 5106/2013;
- 18. 114/2014;
- 19. 192/2014;
- 20. 193/2014;
- 21. 195/2014;
- 22. 223/2014;

che connotano le condotte degli interlocutori delle medesime ("reticente e omissiva");

-richiamata, altresì, la nota del revisore contabile 5105 del 23/12/2013, dove sono chiaramente espresse tutte le fondate riserve sul mancato equilibrio finanziario previsto per legge.

-Richiamata, altresì, la nota 5106 del 23/12/2013, resa ai sensi dell'art. 153 comma 6 del TUEL 267/2000, a firma del responsabile dell'area finanziaria, indirizzata anche a me, colpevolmente mai notificatami, e della quale ho avuto contezza solo l' 11/01/2014 in quanto allegatami direttamente dal medesimo autore con la nota 114/2014; in essa, questi prendeva atto del fatto nuovo e decisivo che aveva prodotto la modifica della situazione contabile di fatto e di diritto che aveva portato all'iniziale parere favorevole sulla proposta originaria, descrivendone la dinamica dei fatti e degli atti e assumendo le iniziative della comunicazione di cui al prefato art. 153 comma 6 e ss.mm.;

-richiamata, ancora, la nota che allego n. 114 dell'11/01/2014 del medesimo responsabile dell'area finanziaria in riscontro alla diffida del sindaco e del segretario comunale "a firmare (cioè ad esprimere i pareri) ad horas" gli originali dei verbali di deliberazione....59 (programmazione opere pubbliche), 60 (bilancio 2013), 61 (riconoscimento debiti); in essa il predetto responsabile dichiarava, in maniera chiara ed inequivocabile, di non poter esprimere il competente prescritto parere (ex art. 49) essendo mutate, in negativo, "la situazione di fatto e di diritto" emersa dal dibattito consiliare che aveva portato alla emersione di debiti mai comunicatigli dai preposti competenti responsabili ai fini e ai sensi dell'art. 153 comma 4;

con grave pregiudizio dei principi di trasparenza e di correttezza amministrativa, le deliberazioni in questione (60 e 61), e quindi nel caso che ci occupa, quella relativa al bilancio 2013 (n.60), a chi non conosce in fondo lo svilupparsi della "stressante vicenda", sembrerebbe che l'atto predetto, come uscito dalla discussione e dalla seduta di riferimento, abbia riportato la prescritta apposizione, in originale, della firma del responsabile dell'area finanziaria;

mentre è l'esatto contrario al vero, come si sono incaricate di dimostrare le precitate note 5106/2013 e 114/2014 del medesimo responsabile finanziario, per cui il parere da quest'ultimo allegato (in copia) all'atto deliberativo n.60, risalente al 22/11/2013, è riferito e circoscritto alla proposta iniziale dell'atto deliberativo e non si estende né si può riferire alla deliberazione come pubblicata:

si è trattato, a mio sommosso avviso, di un tentativo, "poco trasparente", mal riuscito, per cui l'atto n.60 alla pari dell'atto n.61, è evidentemente carente del requisito di legittimità anche sul piano formale e sostanziale. Nella stessa direzione va interpretata la comunicazione inviata dal Responsabile Amministrativo ossia la nota 4972 del 12/12/2013 indirizzata al Prefetto diffidente, nella quale, senza riserva si afferma che il bilancio era stato approvato con atto n.60 del 09/12/2013.

E' appena il caso di far notare che il parere avrebbe potuto esprimerlo, ove l'avesse ritenuto legittimo, il Segretario Comunale, partecipante alla seduta ai sensi e per gli effetti dell'art. 97-TUEL.

In conclusione, per tutte le ragioni e le considerazioni sopra esposte, invito l'assemblea ad esprimersi sulla seguente proposta che così sintetizzo:

Revocare in autotutela l'atto consiliare n.60 del 09/12/2013 sia per carenza dell'obbligatorio parere di cui all'art. 49 che ne inficia la legittimità, sia perché il bilancio 2013 è carente del requisito dell'attendibilità e della veridicità che ne ha compromesso gravemente l'equilibrio finanziario dovuto per legge e per cui si versa nell'applicazione dell'art. 193 TUEL.

Prima che si proceda alla votazione palese

CHIEDO

che venga espresso il parere dovuto ai sensi dell'art.49 TUEL

DELIBERA

ed integrazioni
delle precedenti proposte (PROT-N-265 del 22/1/2014)

COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611
E-Mail: comuneaquara@tiscalinet.it - aquara@cilento.it <http://www.comune.aquara.sa.it>
Codice Fiscale: 82001370657

COMUNE DI AQUARA
PROVINCIA DI SALERNO

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Consiglieri Comunali.

Al Revisore Unico dei Conti dr. Antonio Tardio

e.p.c. Alla Corte dei Conti

Via Ammiraglio Acton

80133 Napoli

Io sottoscritto Messo Comunale, dichiaro
aver notificato copia della presente

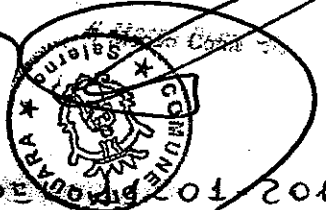
al Sig. ROSARI A. CORVINO

oggi 11/01/2014

consegnata a mezzo servizio postale

consegna A. R.

[Handwritten signature]



Prot. n° 114 DE 101 2014 -

Oggetto: riscontro nota prot. n. 5094 del 20.12.2013 – Chiarimenti.

Con riferimento alla nota specificata in oggetto, notificata allo scrivente solo in data 08.01.2014, con la quale si chiede di firmare "ad horas" le delibere di C.C. n. 57 del 30.11.2013 e n. 59,60 e 61 del 09.12.2013 ai fini della loro pubblicazione, si precisa quanto segue.

Preliminarmente, si evidenzia che il sottoscritto ha reso ritualmente ed entro i termini di legge i pareri di competenza apposti sulle proposte di delibera in argomento, tanto risulta dagli atti allegati comprovanti che:

In data 22.11.2013 è stato apposto il parere di regolarità tecnica contabile sulla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione anno 2013 – relazione Previsionale e Programmatica – Bilancio Pluriennale 2013/2015 – esame emendamenti presentati" (cfr. all. n. 1);

In data 22.11.2013 è stato apposto il parere di regolarità tecnica contabile sulla proposta di deliberazione del resp. utc. Ing. Vito Brenca: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del t.u.e.l. n. 267/2000 (cfr. all. n. 2);

In data 22.11.2013 è stato apposto il parere di regolarità tecnica contabile sulla proposta di deliberazione del resp. u.t.c. Ing. Vito Brenca: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni (cfr. all. n.3);

Sicché la " sottoscrizione " delle deliberazioni consiliari appare superflua e, comunque, non necessaria ai fini della pubblicazione dei succitati atti nei quali dovranno essere , esclusivamente, richiamati i pareri resi dai responsabili apposti sulle rispettive proposte "allegandoli", poi, come parte integrante e sostanziale delle deliberazioni.

Tanto è chiaramente previsto sul vigente regolamento per l'organizzazione e la disciplina del sistema dei controlli interni (cfr delibera C.C. n. 31 del 28/12/2012).

Tale precisazione si è resa necessaria visto il contenuto della nota che si riscontra e, soprattutto, visto il contenuto della delibera di C.C. n. 60 del 09.12.2013 e CC. n. 61 del 09.12.2013.

Con riferimento a detti atti consiliari si rappresenta che tali deliberazioni richiamano atti e/o documenti non conosciuti dal deducente al momento dell'apposizione dei pareri di competenza sulle corrispondenti proposte.

A maggiore chiarimento e come risulta dai documenti allegati, i pareri sono stati resi in data 22.11.2013 ovvero anteriormente alla nota prot. n. 4896 del 05.12.2013 a firma del resp. dell'area amministrativa.

Ma vi è di più. In sede consiliare è, altresì, emerso un debito fuori bilancio (Decreto Ingiuntivo a firma dell'avv. Poliseti) da riconoscere ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. A) del t.u.e.l. n. 267/2000.

Con tutta evidenza la situazione di fatto e di diritto rappresentata con le succitate deliberazioni è palesemente diversa da quella risultante dalle corrispondenti proposte di deliberazione sulle quali (e solo rispetto a queste) è stato reso il parere di competenza.

Sicché, ai sensi dell'art. 20 del menzionato regolamento comunale, lo scrivente ha correttamente e tempestivamente proceduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000, con nota prot. 5106 del 23.12.2013 consegnata in pari data al Comando dei Vigili Urbani per la notifica.

Aquara lì 08.01.2014.



Il Resp. del Serv. Finanziario

Dr. Raffaele Poto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICHE 2013/2015.

Ai sensi dell'Art. 49 co. 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sulla proposta deliberata
i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, non trattandosi di mero atto di indirizzo, esprime parere:

☒ favorevole☐ contrario in quanto: _____☐ Propone di dichiararla immediatamente eseguibileData 22/11/2013

Il Responsabile

IL RESPONSABILE
DI
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile,

esprime parere:

☒ favorevole ☐ contrario

in quanto: _____

Data 22/11/2013

Il Responsabile

Nominativo del/dei Consigliere/i assente/i

Giustifica

SI ☒ NO ☐SI ☐ NO ☐SI ☐ NO ☐SI ☐ NO ☐**DELIBERAZIONE**N. 60 DEL 9/12/201318/15**DA TRASMETTERE**☐ Ufficio Commercio☐ Ufficio Polizia Municipale☒ Ufficio Ragioneria☐ Ufficio Personale

POSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

*Riduzione della spesa bilancio di esercizio
2014-2015 e) ex D. Lgs. n. 27/2000, Prov.*

Art. 49 co. 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sulla proposta deliberata dal Consiglio Comunale. Gli esponenti esprimono i pareri che seguono:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, non trattandosi di mero atto di indirizzo, esprime

☒ favorevole

☐ contrario in quanto:

Il Responsabile di dichiararla immediatamente eseguibile

Data 22/11/2013

Il Responsabile

Per quanto concerne la regolarità contabile,

esprime parere:

☒ favorevole ☐ contrario

in quanto:

Data 22/11/2013

Il Responsabile

Nominativo del/dei Consigliere/i assente/i

Giustifica

Buccherusi

SI ☒ NO ☐

SI ☐ NO ☐

SI ☐ NO ☐

SI ☐ NO ☐

DELIBERAZIONE

N.

61

DEL

9/12/2013

ORA

18 15

DA TRASMETTERE

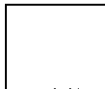
☐ Ufficio Commercio

☐ Ufficio R

☐ Ufficio Polizia Municipale

☐ Ufficio Pe

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20 FEB. 2014;

Dalla Residenza Comunale, _____

20 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, _____

20 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20 FEB. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico